



ROBERTO MOLINARO

Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura

Trieste Film Festival, la più ricca rassegna italiana sulle cinematografie dell'Europa centro-orientale, festeggia il traguardo della 20ma edizione con un ricco programma di eventi curato, secondo tradizione, da Alpe Adria Cinema. In calendario concorsi, anteprime, retrospettive e varie sezioni tematiche, accompagnati da mostre, convegni, musica, incontri con autori e ospiti famosi. Tra le novità 2009 la (ri)scoperta del cinema greco degli ultimi dieci anni e l'approfondimento, attraverso proiezioni e ricostruzioni d'ambiente, di due figure strettamente legate alla città di Trieste: lo scrittore James Joyce ed il regista Giacomo Gentilomo, entrambi testimoni dei molti e diversi fermenti innovativi che hanno percorso il primo Novecento. Tra le novità del 2009 anche l'avvio del progetto "EASTWEEK. Nuovi talenti, grandi maestri" che si propone di realizzare una rete tra le scuole e le accademie di cinema dell'area CEI per un maggior coinvolgimento dei giovani sui temi della regia, della recitazione, della sceneggiatura, attraverso le testimonianze di importanti autori dell'area interessata, protagonisti di workshop e dibattiti. A dare risalto al ventennale anche la prosecuzione del viaggio nell'universo e nelle provocazioni del regista polacco Walerian Borowczyk, personalità eclettica e incline alle sfide. Un nutrito programma, dunque, i cui molti "pezzi forti" confermano l'attenzione di Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival verso tutto ciò che accade nell'est dell'Europa e del Mediterraneo, cogliendone i fermenti e le sollecitazioni con occhi acuti e penetranti, a volte ironici e provocatori.